

Programmazione dipartimentale per le materie di indirizzo

DIPARTIMENTO di TRASPORTI e LOGISTICA

Articolazione: COSTRUZIONE del MEZZO

opzione COSTRUZIONI AERONAUTICHE

A.S. 2024/2025

DISCIPLINA: LOGISTICA

Secondo biennio

professori	docenti della classe di concorso A038
disciplina	Logistica
classi	III e IV - Trasporti e Logistica Articolazione: Costruzione del Mezzo Opzione Costruzioni Aeronautiche
Numero ore settimanali	3
	3

L'indirizzo "Trasporti e Logistica" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze per intervenire nelle molteplici attività del settore dei trasporti.

L'identità dell'indirizzo è riferita alle attività professionali inerenti il mezzo di trasporto come struttura fisica, la sua costruzione, il mantenimento in efficienza, le sue trasformazioni strutturali e l'assistenza tecnica, la conduzione dello stesso e il supporto agli spostamenti nonché l'organizzazione della spedizione sotto il profilo economico e nel rispetto dell'ambiente.

Il diplomato di questo indirizzo è quindi in grado di intervenire nelle aree della costruzione e della manutenzione di mezzi aerei. Può trovare collocazione all'interno dell'impresa aerea e di aeroporto. Nell'articolazione "Costruzione del mezzo" per il diplomato è possibile acquisire le competenze necessarie per conseguire la Licenza di Manutentore Aeronautico.

Nella declinazione dei risultati di apprendimento del secondo biennio e del quinto anno si è tenuto conto dei differenti campi operativi e della pluralità di competenze tecniche previste nel profilo generale. Tale profilo, pur nella struttura culturale e professionale unitaria, può offrire molteplici proposte formative alle quali pervenire in rapporto alle vocazioni degli studenti ed alle attese del territorio.

Le schede disciplinari del secondo biennio fanno riferimento a conoscenze e abilità di ampio spettro con aperture ad approfondimenti differenziati.

Profilo di indirizzo

Il Diplomato in "Trasporti e Logistica":

- ha competenze tecniche specifiche e metodi di lavoro funzionali allo svolgimento delle attività inerenti la progettazione, la realizzazione, il mantenimento in efficienza dei mezzi e degli impianti relativi, nonché l'organizzazione di servizi logistici;
- opera nell'ambito dell'area Logistica, nel campo delle infrastrutture, delle modalità di gestione del traffico e relativa assistenza, delle procedure di spostamento e trasporto, della conduzione del mezzo in rapporto alla tipologia d'interesse, della gestione dell'impresa di trasporti e della logistica nelle sue diverse componenti: corrieri, vettori, operatori di nodo e intermediari logistici;
- possiede una cultura sistemica ed è in grado di attivarsi in ciascuno dei segmenti operativi del settore in cui è orientato e di quelli collaterali.

È in grado di:

- integrare le conoscenze fondamentali relative alle tipologie, strutture e componenti dei mezzi, allo scopo di garantire il mantenimento delle condizioni di esercizio richieste dalle norme vigenti in materia di trasporto;
- intervenire autonomamente nel controllo, nelle regolazioni e riparazioni dei sistemi di bordo;
- collaborare nella pianificazione e nell'organizzazione dei servizi;
- applicare le tecnologie per l'ammodernamento dei processi produttivi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione e all'adeguamento tecnologico e organizzativo dell'impresa;
- agire, relativamente alle tipologie di intervento, nell'applicazione delle normative nazionali, comunitarie ed internazionali per la sicurezza dei mezzi, del trasporto delle merci, dei servizi e del lavoro;
- collaborare nella valutazione di impatto ambientale, nella salvaguardia dell'ambiente e nell'utilizzazione razionale dell'energia.

L'articolazione "Costruzione del mezzo" riguarda la costruzione e la manutenzione del mezzo aereo, l'acquisizione delle professionalità nel campo delle certificazioni d'idoneità all'impiego dei mezzi medesimi.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'articolazione consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

1. Identificare, descrivere e comparare tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto.
2. Gestire il funzionamento di uno specifico mezzo di trasporto e intervenire nelle fasi di progettazione, costruzione e manutenzione dei suoi diversi componenti.

3. Mantenere in efficienza il mezzo di trasporto e gli impianti relativi.
4. Gestire e mantenere in efficienza i sistemi, gli strumenti e le attrezzature per il carico e lo scarico dei passeggeri e delle merci, anche in situazioni di emergenza.
5. Gestire la riparazione dei diversi apparati del mezzo pianificandone il controllo e la regolazione.
6. Valutare l'impatto ambientale per un corretto uso delle risorse e delle tecnologie.
7. Gestire le attività affidate seguendo le procedure del sistema qualità, nel rispetto delle normative di sicurezza.

Disciplina: LOGISTICA

Risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale

Il docente di "Logistica" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale:

- utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
- riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
- cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per
- obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio.

Obiettivi disciplinari in termini di conoscenze e competenze

I risultati di apprendimento sopra riportati, in esito al percorso quinquennale, costituiscono il riferimento delle attività didattiche della disciplina nel secondo biennio. La disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi all'indirizzo, espressi in termini di competenze:

- identificare, descrivere e comparare tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto
- gestire la riparazione dei diversi apparati del mezzo pianificandone il controllo e la regolazione
- valutare l'impatto ambientale per un corretto uso delle risorse e delle tecnologie
- gestire le attività affidate seguendo le procedure del sistema qualità, nel rispetto delle normative di sicurezza
- utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi

L'articolazione dell'insegnamento di "Logistica" in conoscenze e abilità è di seguito indicata, quale orientamento per la progettazione didattica del docente, in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe.

Livelli di partenza, attività di recupero e percorsi di eccellenza

Strumenti utilizzati per il rilievo	test di ingresso; griglie di osservazione, domande orali, discussione in classe
Livelli di partenza rilevabili	Livello basso (voto inferiore al 6) Livello medio (voto compreso tra il 6 e il 7) Livello alto (voto compreso tra l'8 e il 10)
Interventi per il recupero	percorsi didattici su specifici segmenti della programmazione didattica disciplinare in cui sono state riscontrate le maggiori carenze al fine di rendere il più possibile omogenea la preparazione di base del gruppo classe. Per un apprendimento permanente: esercizi significativi, presi dalla realtà e che allenano le conoscenze e le abilità del discente ai fini del raggiungimento delle competenze specifiche della disciplina. Lettura, analisi, comprensione, completamento e creazione di disegni, schemi e tabelle tecniche, mappe concettuali, grafici. Le tipologie di recupero fruibili sono: recupero in orario curricolare; recupero in orario extrascolastico (sportello didattico).
Percorsi di eccellenza	percorsi didattici integrativi, inseriti nel regolare corso di studi, incentrati sulla rielaborazione e ricerca personale, consistenti in attività didattiche interdisciplinari di tipo applicativo e sperimentale che mirano a valorizzare il talento di studenti che abbiano dato prova di una propensione a rielaborare in modo costruttivo e originale le conoscenze acquisite.

Competenze riferite all'asse scientifico tecnologico

a) La natura della scienza e della tecnologia	- Collocare le principali scoperte scientifiche e invenzioni tecnologiche nel loro contesto storico e sociale (ricostruendone l'evoluzione, collegandole all'organizzazione sociale dell'impresa scientifica e tecnologica, riconoscendo i valori che la scienza e la tecnologia propongono e il modo in cui tali valori sono accettati o respinti, interpretando il modo in cui la scienza e la tecnologia interagiscono con le altre culture, con le abitudini sociali, con le decisioni). - Ricondurre la pratica della scienza e della tecnologia ad alcuni principi generali (riconoscendo se e quando un problema o una questione hanno carattere scientifico e tecnologico, identificando i limiti, la fallibilità di una spiegazione scientifica o di una soluzione tecnologica). - Analizzare criticamente le scoperte più importanti delle scienze sperimentali, evidenziandone potenzialità e rischi.
b) I procedimenti della scienza e della tecnologia	- Affrontare un problema scientifico o tecnologico adottando in modo consapevole i procedimenti tipici della scienza e della tecnologia (indagine, progetto, analisi di sistemi naturali o artificiali, osservazione e misurazione, interpretazione di dati, simulazione, realizzazione di oggetti, e comunicazione)
c) I concetti e i processi unificanti.	- Riconoscere/applicare nei fenomeni naturali o nei sistemi artificiali alcuni organizzatori concettuali delle scienze e della tecnologia (sistema, modello, struttura/architettura, forma funzione, efficienza, costanza e cambiamento, evoluzione, energia,).

Competenze chiave di cittadinanza secondo biennio

L'insegnamento della logica nel secondo biennio della scuola secondaria di 2° grado, in una prospettiva di interazione con le altre discipline, si occupa dello sviluppo delle otto competenze chiave di cittadinanza di seguito riportate:

-Imparare a imparare Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio.

Risultati attesi: ricerca autonoma di informazioni e fonti in ambiti complessi, rielaborazione personale e ricerca di soluzioni alternative ai problemi proposti - Elaborazione di un personale metodo di studio e di lavoro.

-Progettare Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

Risultati attesi: gestione autonoma delle conoscenze/abilità per fini progettuali - Organizzazione del materiale per realizzare un prodotto complesso.

- Comunicare o comprendere – Nella ricezione: comprendere messaggi di genere diverso) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.), mediante diversi supporti (cartacei, informatici, multimediali). – Nella produzione: rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico: grafici, tabelle, mappe concettuali) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti. Risultati attesi: comprensione ed uso di linguaggi complessi anche multimediali - Padronanza dei linguaggi tecnici di settore, lettura tabelle, grafici e disegni.

-Collaborare e partecipare Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

Risultati attesi: modalità articolate del lavoro in team - Gestione positiva del conflitto.

-Agire in modo autonomo e responsabile Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole e le responsabilità.

Risultati attesi: Capacità di relazione - Assunzione di responsabilità e consapevolezza dell'importanza degli impegni presi.

-Risolvere i problemi Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

Risultati attesi: approccio multidisciplinare per la risoluzione di problemi complessi. Individuare collegamenti e relazioni

-Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, riconoscendo analogie e differenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

Risultati attesi: capacità autonoma di fare collegamenti tra le diverse aree disciplinari anche con riferimento a problematiche complesse.

- **Acquisire e interpretare l'informazione** Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Risultati attesi: sviluppo del pensiero creativo, progettuale e critico coerente con le capacità e le scelte personali.

Classe III – Contenuti (tre ore a settimana)

COMPETENZE IN ESITO	CONOSCENZE	ABILITA'	MODULI	CONTENUTI
Identificare, descrivere e comparare le diverse attività della Logistica ed i vari mezzi e sistemi di trasporto	Classificazione delle aree della logistica. Logistica integrata e supply chain management. Trasporti delle merci.	Abilità Individuare gli elementi principali della catena logistica integrata ed i relativi indicatori nelle valutazioni economiche e di performance.	Introduzione alla Logistica	Introduzione e definizioni Classificazioni Attività Indici: efficacia ed efficienza.
			Magazzino	Introduzione e definizioni Gestione e attività del magazzino Determinazione del valore della merce stoccata (FIFO e LIFO)
			Statistica	Introduzione Definizioni Fasi dell'indagine statistica Strumenti matematici di base Rappresentazioni dei risultati Esercizi
			Sistema di trasporto	Introduzione Scelta del sistema di trasporto Trasporto su gomma Trasporto su rotaia Trasporto nautico Trasporto aereo Trasporto intermodale Interporto Interporto di Novara
Gestione dei materiali.	Caratteristiche dei materiali.	Scelta dei materiali.	Scelta e gestione dei materiali	Distinta base. Acciai. Alluminio e leghe. Magnesio e leghe. Titanio e leghe. Materiali compositi
gestire la riparazione dei diversi apparati del mezzo pianificandone il controllo e la regolazione	Produzione, consumo ed attività produttive. Processi produttivi e offerta di beni e servizi.	Valutare gli input della produzione nell'impresa per la produzione di beni e servizi.	Qualità	Qualità. Normativa. Cenni su Ciclo di Deming e Principio di Pareto Rugosità Tolleranze dimensionali.

Classe IV – Contenuti (tre ore a settimana)

COMPETENZE IN ESITO	CONOSCENZE	ABILITA'	MODULI	CONTENUTI
Identificare, descrivere e comparare tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto	Produzione, consumo ed attività produttive. Processi produttivi e offerta di beni e servizi.	Valutare gli input della produzione nell'impresa per la produzione di beni e servizi.	Trasporto aereo	Introduzione Trasporto passeggeri Trasporto di merci Gli Hub aeroportuali Le compagnie Low-Cost Compagnia aerea EasyJet (codice IATA U2, codice ICAO EZY) La sicurezza aeroportuale Trasporto aereo militare Trasporto spaziale
			Enti Aeronautici Internazionali	Introduzione Forme di accordo più importanti IATA (International Air Transport Association) ICAO (International Civil Aviation Organization) Eurocontrol EASA (European Aviation Safety Agency) ESA (European Space Agency) Introduzione ENAV (Ente Nazionale Assistenza al Volo) ENAC (Ente Nazionale Aviazione Civile)

			Aeroporto	Introduzione Pista Vie di rullaggio, raccordi e piazzale di sosta Terminal Partenze Arrivi Aeroporti minori Aviosuperficie Gli aeroporti italiani Progettazione degli aeroporti Sistema luminoso di avvicinamento Faro di aerodromo Faro di identificazione Gestione dell'aeroporto Comunicazione e segnaletica Land Side L'accordo di Schengen Il bagaglio Air Side Servizi di rampa
			Classificazione degli spazi aerei	Introduzione Aerodrome Traffic Zone (ATZ) Control Zone (CTR) Aerovia (AWY) Servizi ATS forniti Nomenclatura aerovie Terminal Control Area (TMA)
			Principi di Carico degli Aeromobili	Introduzione Pesi massimi di progetto Pesi di utilizzo all'impiego degli aeromobili Centraggio del velivolo Escursione di sicurezza del baricentro Limitazioni strutturali Metodi per il rispetto delle limitazioni di carico Distribuzione del carico e relative istruzioni

				Numerazione e terminologia dei compartimenti Modulo per il carico del velivolo
			Aerei Cargo Speciali (APPROFONDIMENTI)	Introduzione Airbus A300-600 ST "Beluga" Antonov An 225 "Miriya" Boeing 747-400 LCF "Dreamlifter"
Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi gestire la riparazione dei diversi apparati del mezzo.	Produzione, consumo ed attività produttive. Processi produttivi e offerta di beni e servizi. .	Valutare gli input della produzione nell'impresa per la produzione di beni e servizi.	Produzione industriale	Linea di assemblaggio industriale Collaudi prima del volo Prove di volo
Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi gestire la riparazione dei diversi apparati del mezzo.	Comunicazione, coordinamento e cooperazione nel rapporto fornitore - cliente. Dinamica di gruppo, lavoro e sinergie operative. Tecniche Team Working e Organizzazione Industriale. Aspetti economici e finanziari della gestione. Contabilità industriale in rapporto a tipologie e metodi di rilevazione dei costi. Life Cycle Cost e metodi di classificazione. Indicatori nelle valutazioni economiche e di performance.	Individuare i costi nel processo aziendale di produzione di beni o servizi in funzione del risultato atteso. Abilità Individuare gli elementi principali della catena logistica integrata ed i relativi indicatori nelle valutazioni economiche e di performance.	Lavorazioni meccaniche macchine utensili	Lavorazioni per deformazione plastica, saldatura, le macchine utensili, i trattamenti termici superficiali
			Organizzazione di una industria aerospaziale (APPROFONDIMENTI)	Introduzione Valenza strategica Industria aerospaziale italiana Alenia Aermachhi

			Organizzazione aeronautica militare (APPROFONDIMENTI)	Introduzione Centro sperimentale volo (1° Divisione) Supporto Tecnico Operativo Aeromobili, armamento e avionica (2° Divisione) Supporto Tecnico Operativo sistemi comando e controllo (3° Divisione) Vice Comandante Logistico Scuole Aeronautica Militare Aeromobili in servizio
--	--	--	---	--

Obiettivi minimi terzo anno

Al termine del 3° anno, oltre a possedere una conoscenza generale degli argomenti svolti, lo studente deve almeno possedere:

- **CONOSCENZE:** concetti fondamentali della materia, definizione e classificazione di Logistica, la gestione del magazzino e dei materiali, la statistica, la logistica dei trasporti, il trasporto su gomma, su rotaia, nautico, aereo e intermodale, la logistica del trasporto aereo, gli enti aeronautici internazionali e nazionali, la gestione dell'aeroporto, la classificazione degli spazi aerei, la gestione e la scelta dei materiali, la qualità e le tolleranze (rugosità e tolleranze dimensionali).
- **ABILITA':** saper svolgere esercizi di calcolo utilizzando le formule matematiche e la statistica saper leggere disegni tecnici quotati, saper scegliere il mezzo di trasporto più idoneo allo scopo
- **COMPETENZE:** saper utilizzare la calcolatrice, i programmi word, excel, e Power Point.

Obiettivi minimi quarto anno

Al termine del 4° anno, oltre a possedere una conoscenza generale degli argomenti svolti, lo studente deve almeno possedere:

- **CONOSCENZE:** i principi di carico degli aeromobili, gli aerei cargo speciali, l'organizzazione delle aziende, l'organizzazione di una industria aerospaziale, l'organizzazione dell'aeronautica militare, il progetto e l'industrializzazione, i processi tecnologici, le macchine utensili e i mezzi per la movimentazione delle merci.
- **ABILITA':** saper svolgere esercizi di calcolo utilizzando le formule matematiche e la statistica saper leggere disegni tecnici quotati, saper scegliere il mezzo di trasporto aereo più idoneo allo scopo.
- **COMPETENZE:** saper utilizzare la calcolatrice, i programmi word, excel, e Power Point.

Metodi ed attività

Lezioni frontali e dialogate, analisi dei problemi e delle soluzioni proposte, esercizi svolti in classe guidati dall'insegnante e/o in piccoli gruppi, svolti autonomamente in classe e a casa, lezioni e attività in

laboratorio con discussione, confronto dei risultati e stesura di relazioni, filmati didattici, presentazioni multimediali, lavoro di gruppo.

Il programma sarà articolato in modo da favorire negli allievi lo sviluppo di una mentalità critica e la capacità di affrontare e risolvere problemi in piena autonomia.

L'impostazione che si intende dare alle lezioni è prevalentemente di tipo operativo, privilegiando l'aspetto applicativo rispetto a quello teorico. Il livello di approfondimento e il tempo da dedicare alle singole unità didattiche sarà commisurato sia al livello di conoscenza dei prerequisiti che emergerà nel corso dell'anno, sia al livello di maturazione espresso dalla classe.

Si cercherà di stabilire, ove possibile, collegamenti concettuali con le altre discipline d'indirizzo. L'organizzazione di una programmazione comune per le varie sezioni del corso, nel rispetto della libertà di insegnamento di ciascun docente, consente agli allievi di seguire attività didattiche omogenee dal punto di vista temporale e dei contenuti.

Pur mantenendo una coerenza tra argomenti trattati nelle varie sezioni del corso, il docente potrà liberamente interpretare, variare e ampliare quanto specificato nella descrizione della programmazione anche in funzione della ricettività da parte degli allievi, in particolare scegliendo la tipologia delle esercitazioni da eseguire.

Mezzi e strumenti

TESTO ADOTTATO:

BASSANI MAURIZIO - LOGISTICA. PER GLI ISTITUTI DI TRASPORTI E LOGISTICA / ARTICOLAZIONI: CONDUZIONE E COSTRUZIONE DEL MEZZO AEREO- IBN Editore

ALTRI SUPPORTI DIDATTICI:

Esercitazioni di calcolo, esercitazioni grafiche a mano libera (schizzi), utilizzo di sussidi audiovisivi, classi virtuali, G Suite di Google, app specifiche su smartphone, videoproiettore per la visualizzazione di presentazioni.

Verifiche

Valutazione tramite verifiche scritte strutturate e semistrutturate, relazioni ed esercitazioni, moduli di Google, colloqui orali.

VERIFICA	COMPETENZE ACCERTATE
Interrogazione a domanda-risposta	conoscenze puntuali produzione di testi orali utilizzo di un linguaggio tecnico specifico
Interrogazione-colloquio	conoscenze puntuali produzione di testi orali utilizzo di un linguaggio tecnico specifico interazione verbale in un contesto comunicativo
Verifiche semi-strutturate con - Test vero / falso, - Cloze - scelta multipla - item stimolo aperto e risposta chiusa	Ricordare (riconoscere e rievocare) conoscenze puntuali Comprendere ed interpretare concetti Saper confrontare e criticare i risultati Competenze di sintesi

Relazioni di calcolo, rielaborazione dati sperimentali	Saper applicare le formule Dare significato ai risultati, interpretare e criticare i risultati Saper controllare ed interpretare i risultati Competenze di sintesi
Rappresentazioni grafiche	Saper interpretare rappresentazioni grafiche Saper rappresentare un fenomeno graficamente

Le verifiche periodiche hanno lo scopo di definire il raggiungimento degli obiettivi delle unità didattiche e, soprattutto, permette l'individuazione di carenze che possono condizionare il buon esito degli obiettivi finali senza l'intervento di un'adeguata opera di recupero e/o rafforzamento dell'impegno nello studio.

Si prevede un numero di prove pari almeno a quattro nell'intero anno scolastico. Gli allievi assenti durante le prove di verifica dovranno recuperare la verifica alla prima occasione utile.

Per gli allievi DSA, BES, DVA o stranieri di alfabetizzazione nulla o minima si provvederà a somministrare prove individualizzate e a valutare in modo coerente in base agli obiettivi concordati per ogni singola situazione. Riferimenti normativi D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009, D. Lgs. 66/2017, D. Lgs 62/2017 DSA: Legge 170/2010, D.M. 5669 del 12 luglio 2011 BES: Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012, C.M. n. 8 del 6 marzo 2013, NOTA MIUR prot. 2563 del 22 novembre 2013 DVA: Legge 104/1992 Stranieri: C.M. 4233 del 19/02/2014

Criteri di valutazione

La valutazione, in decimi (da 1 a 10), deve tenere conto dei seguenti fattori: livello di partenza dell'allievo, potenzialità ed attitudini per la disciplina, partecipazione alle attività didattiche e impegno nello studio.

Essa vuole essere una misura di conoscenza dei contenuti, capacità di comunicare correttamente ed efficacemente, capacità di applicare le conoscenze, capacità di sviluppare ed approfondire in modo autonomo. Nella valutazione finale si terrà conto delle valutazioni nel corso dell'intero anno scolastico e della progressione rispetto alla situazione iniziale.

Le prove formative e sommative scritte e orali sono misurate mediante un'apposita griglia di correzione riferita alla scala da uno a dieci formulata dai docenti del Dipartimento, approvata dal Collegio docenti e inserita nel POF/PTOF

I docenti del dipartimento